

Dalla riforma della Pac sostegno stabile al reddito agricolo



Cofinanziato
dall'Unione europea

Cofinanziato dall'Unione europea.

Le opinioni espresse appartengono tuttavia al solo o ai soli autori e non riflettono necessariamente le opinioni dell'Unione europea. Né l'Unione europea né l'amministrazione erogatrice possono esserne ritenute responsabili.

Sostegno diretto ed equo al reddito degli agricoltori, semplificazione dell'iter di approvazione dei piani strategici Pac e maggiore flessibilità all'uso dei fondi per sostenere gli agricoltori in caso di eventi meteorologici estremi: sono queste alcune delle raccomandazioni alla Commissione europea formulate dai ministri europei dell'agricoltura che al Consiglio Agrifish del 9 dicembre hanno adottato all'unanimità le conclusioni sulla politica agricola comune (Pac) post-2027.

La nuova Pac dovrebbe contribuire a garantire agli agricoltori "un reddito stabile" e fornire loro "incentivi per contribuire alla transizione verde", sottolineano le capitali, ponendo l'accento sulla necessità di una equa remunerazione degli agricoltori. Le conclusioni insistono inoltre sulla semplificazione delle procedure, portando avanti il lavoro avviato dalla precedente Commissione europea, i ministri chiedono una "procedura semplificata e accelerata" per l'approvazione e la modifica dei piani strategici nazionali della Pac e un "alleggerimento degli obblighi di rendicontazione per gli agricoltori".

Quanto ai rischi climatici, gli strumenti di gestione del rischio e le misure di adattamento sono considerati "essenziali" e a Bruxelles viene richiesta "maggiore flessibilità nell'uso degli strumenti della Pac", nonché "procedure più rapide e semplici per sostenere gli agricoltori in caso di eventi meteorologici eccezionali". Il Consiglio ha poi riconosciuto che è importante migliorare il funzionamento della filiera alimentare, la distribuzione del valore aggiunto e garantire una maggiore trasparenza e una giusta remunerazione per gli agricoltori e la necessità di sostenere i giovani e i nuovi agricoltori, per contribuire a garantire che il settore agricolo rimanga attraente per le generazioni future.

Il Consiglio invita la nuova Commissione a tenere conto delle conclusioni nella preparazione delle prossime proposte legislative sulla PAC post-2027 e il testo è inteso come orientamento politico. La Commissione è inoltre invitata a considerare le conclusioni del Consiglio nella preparazione della Vision per l'agricoltura e l'alimentazione, la cui pubblicazione è prevista nei primi 100 giorni della nuova Commissione.